



In fondo alla gola

Grandi nuvole basse
Soffitto soffice della mia casa verde
Rade quasi spaurite le prime margherite
Lucertoline occhieggiano da letti di foglie
E ferventi nontiscordardime
Nuovi segni che aprono la porta
A una gioia profonda
Sempre stupita
Del ritorno di nuova primavera
Eppure lacrime offuscano
E fradice le ossa di lutto
Un sasso pesante
In fondo alla gola
Che sia diventata cieca
Davanti a tanta bellezza?

Milano Parco Nord domenica 4 marzo

